

Siracusa. La morte di Eligia Ardita, il marito ha confessato

La giornata della svolta nelle indagini sulla morte di Eligia Ardita comincia di primo mattino all'interno del comando provinciale dei Carabinieri. Accompagnato dal suo legale si è presentato Christian Leonardi, il marito di Eligia Ardita e unico indagato.

Dopo la lunga giornata che i Ris hanno trascorso ieri all'interno dell'abitazione dove la donna viveva con il marito, la decisione di rendere delle dichiarazioni spontanee. Una confessione raccolta dagli investigatori e ripetuta al procuratore Scavone che ha firmato il provvedimento di fermo. La famiglia di Eligia Ardita ha raggiunto poco dopo le nove la sede del comando dei carabinieri, in viale Tica. "Si comincia a fare luce – ha commentato l'avvocato della famiglia, Francesco Villardita- su una vicenda che non ha degli aggettivi per potere essere definita".

Davanti al comando dei carabinieri anche i componenti del gruppo "Giustizia per Mamma Eligia e la piccola Giulia", per continuare a stringersi intorno ai familiari.

Al momento dell'uscita dell'auto che ha condotto Leonardi dalla caserma dei carabinieri in Procura un lungo applauso ha salutato l'impegno delle forze dell'ordine. Nessuna parola fuori posto, nessun insulto. Tante lacrime.

A otto mesi di distanza dalla morte di Eligia, inizia una nuova pagina quella giudiziaria. Per Leonardi probabile accusa di omicidio volontario.

Decisivo anche l'intervento dei Ris che avrebbe permesso di rilevare tracce determinanti per instradare le indagini che nell'ultima settimana hanno subito una decisa accelerazione.